Direttore Responsabile Giancarlo Mazzucca

Diffusione Testata 25.545



# M4, la Giunta fa i cont 1.600 negozi danneggiati dai cantier

## di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

SONO 1.600 I NEGOZI che potranno ottenere dal Comune contributi che attenuino i disagi e i danni patiti per effetto dei cantieri per la realizzazione della metropolitana 4, la linea che entro il 2022 dovrà collegare l'aeroporto di Linate alla stazione ferroviaria

di San Cristoforo. Un vero e proprio censimento, quello al quale è approdato Palazzo Marino. Un numero emerso ieri durante l'abituale riunione della Giunta e relativo solo ed esclusivamente alla tratta compresa tra via Foppa e via Lorenteggio: qui i lavori sono partiti per ultimi. Per la precisione, l'esecutivo comunale ieri ha



Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

Direttore Responsabile Giancarlo Mazzucca Media Monitoring & Newsbank

Diffusione Testata 25.545



approvato una delibera che fa capo all'assessore al Commercio e che disciplina i criteri per discernere quali negozi hanno diritto a qualche forma di compensazione e quali invece no. A seconda della distanza delle vetrine dai cantieri, la Giunta ha previsto tre livelli di disagio e, quindi, ridotto ad altrettanti i casi nei quali si può richiedere una qualche forma di compensazione all'amministrazione comunale.

**NEL DETTAGLIO**, in cima alla scala dei danni ci sono quei negozi davanti ai quali, per il periodo dei cantieri, non ci sarà più il passaggio di auto per effetto di modifiche alla viabilità. Il gradino intermedio riguarda gli esercizi commerciali che, pur affacciandosi sul cantiere, possono anconra contare sia sul passaggio pedonale sia su quello veicolare, sia pur a corsie ridotto. Sull'ultimo gradino del podio negozi e negozianti che distano non più di 150 metri dall'area dei lavori. La somma delle tre casistiche fa 1.600 attività interessate dai disagi portati in dote dalla costruzione della linea blu, 1.600 attività che per questo saranno messe in condizione di chiedere e ottenere l'aiuto del Comune. Sotto quale forma? Lo scenario più scontato prevede possano ottenere una sorta di sussidio economico. Ma questa non è l'unica ipotesi, la Giunta di Palazzo Marino ieri non ha formalizzato alcun budget di massima. Possibile che le misure di supporto siano più di una e che possa essere consentito ai titolari dei negozi rientranti in una delle tre categorie di ottenere punti aggiuntivi, e ad altri preclusi, nel caso in cui decidano di partecipare a bandi comunali che mettano a disposizione spazi da destinare proprio ad attività produttive. A quel punto bisognerà capire, però, il reale interesse della categoria ai traslochi temporanei. Nel giro di poche settimane si avranno ulteriori elementi e certezze. «Il tratto più critico - commenta Pierfrancesco Maran, assessore comunale alla Mobilità – è sicuramente quello di via Foppa-Bolivar: qui il cantiere della metropolitana 4 è significativamente vicino alle vetrine dei negozi, anche se si tratta di qualche decina di casi».

## **IL CENSIMENTO**

PALAZZO MARINO HA FATTO I CALCOLI DELLE BOTTEGHE CHE POTREBBERO OTTENERE CONTRIBUTI DAL COMUNE PER I DISAGI SUBITI

### **IL PUNTO CRITICO**

IL TRATTO PIÙ PENALIZZATO È SICURAMENTE VIA FOPPA-BOLIVAR DOVE IL CANTIERE È VICINO ALLE VETRINE

I chilometri lungo i quali si snoda la metro 4 Da San Cristoforo Fs si arriverà all'aeroporto di Linate

Gli anni preventivati per ultimare le due gallerie e le 21 stazioni e inaugurare la linea



I CRITERI **PER GLI AIUTI** 

Priorità alle attività che a causa delle ruspe non avranno più il passaggio di auto davanti alle vetrine



**PIERFRANCESCO** MARAN

La metropolitana blu è un'opera fondamentale ma è altrettanto fondamentale supportare gli esercenti penalizzati





la frusta

# **IL GIUSTO EQUILIBRIO**

I DISAGI arriveranno, questo è vero. Ma è altrettanto certo che dopo la chiusura del cantiere arriveranno i benefici. E saranno tanti: collegamenti rapidi con il centro a 1,50 euro (si spera non aumenti il biglietto), case rivalutate, nuove attività, più vita di giorno e di sera. E a chi non ci crede, basta rinfrescare la memoria: anche i negozianti di corso Vittorio Emanuele anni fa protestarono contro la pedonalizzazione. Tanti dicevano: «Questa scelta ci porterà alla rovina». A giudicare dai tanti turisti assetati di shopping e dalle vetrine sgargianti di oggi, non hanno certo avuto ragione loro...

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

2